

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 60.....

DEL 14.02.2019.....

OGGETTO: presa d'atto della stipula di contratto di comodato di area tra l'Università degli Studi di Palermo e ARPA Sicilia. Adempimenti successivi

<p><u>Struttura Proponente:</u> SA1</p> <p>PROPOSTA n. <u>2</u> DEL <u>11/2/2019</u></p> <p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Dott.ssa Federica Rodi</p> <p><i>Federica Rodi</i></p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p>Dott. Pietro Maria Testai</p> <p><i>P. Testai</i></p>	<p>S.A.2 CONTABILITA' E BILANCIO</p> <p>Autorizzazione spesa del <u>14/2/2019</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Economico <u>37.1.8</u></p> <p>Importo <u>€ 200</u></p> <p><input type="checkbox"/> Conto Patrimoniale _____</p> <p>Importo _____</p> <p><input type="checkbox"/> Non comporta oneri di spesa</p> <p>Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale</p> <p>IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA</p> <p><i>[Signature]</i></p>
---	--

In data 14.02.19 nella sede legale dell'ARPA di Via San Lorenzo 312/g , 90146 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Francesco Carmelo Vazzana

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017, assistito dal segretario Salvatore Scagnone adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC SA 1

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^a, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG 576 del 31/10/2018 di adozione del Bilancio di previsione 2019 e del Bilancio pluriennale 2019/2021;

VISTO l'accordo di programma stipulato tra ARPA Sicilia e ARTA, per l'attuazione integrata e coordinata di azioni previste dalla linea di intervento 2.3.1.9 del P.O.F.E.S.R Sicilia 2007/2013, di cui al D.D.G. di ARTA n. 278 del 28/04/11;

PRESO ATTO che tra le voci di cui all'accordo di programma sopra citato, è stata prevista la realizzazione di una Rete Regionale di monitoraggio ed un Programma di Valutazione per la Qualità dell'Aria sul territorio della Regione Sicilia, modificando e razionalizzando le reti esistenti secondo i dettami del D.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 e ss. Mm. ed ii.;

CONSIDERATO che a seguito della revoca dell'autorizzazione da parte del Comune di Palermo, si è posta l'esigenza di individuare un novo sito, alternativo, in cui realizzare la stazione di fondo urbano per l'agglomerato di Palermo, ritenendo di trovare congrua collocazione all'interno del campus universitario;

VISTA l'autorizzazione di cui alla nota prot. ARPA 52845/2018 con cui l'Università degli Studi di Palermo ha autorizzato, previa richiesta, l'allocazione all'interno del Campus di viale delle Scienze della stazione di fondo urbano dell'agglomerato di Palermo denominata stazione PA – UNIPA, richiedendo la stipula di un contratto di comodato dell'area, che individui termini e modalità dell'intesa;

VISTO il contratto tra l'Università degli Studi di Palermo e ARPA Sicilia (rep.UNIPA n.314, prot. 11393 del 08/02/2019) per la concessione in comodato ad ARPA Sicilia di una porzione dell'area retrostante l'Edificio 8 della cittadella universitaria, sita in Palermo, Viale delle Scienze, da destinare a stazione di fondo urbano nell'ambito del "Progetto di razionalizzazione del monitoraggio della qualità dell'aria in Sicilia ed il relativo programma di valutazione", per la durata di anni dieci, come sottoscritto tra le parti;

VISTI gli artt. 13 e 5 della Tariffa – parte I del D.P.R. n.131 del 26 aprile 1986 - T.U. dell'imposta di registro – secondo cui il contratto di comodato di beni immobili è atto soggetto a registrazione in termine fisso, entro 20 giorni dalla sottoscrizione, e in misura fissa, pari a € 200,00;

RITENUTO, pertanto, in ossequio alle disposizioni di legge, di dovere procedere alla registrazione del contratto di comodato in oggetto meglio indicato, mediante il servizio di cassa;

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

- 1) Prendere atto della sottoscrizione del contratto tra l'Università degli Studi di Palermo e ARPA Sicilia (rep.UNIPA n.314, prot. 11393 del 08/02/2019) per la concessione in comodato ad ARPA Sicilia di una porzione dell'area retrostante l'Edificio 8 della cittadella universitaria, sita in Palermo, Viale delle Scienze, da destinare a stazione di fondo urbano nell'ambito del "Progetto di razionalizzazione del monitoraggio della qualità dell'aria in Sicilia ed il relativo programma di valutazione", per la durata di anni dieci, che allegato in copia al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Dare mandato alla dott.ssa Federica Rodi, nella qualità di Ufficiale Rogante dell'Ente, di procedere

alla registrazione del contratto di comodato meglio individuato al precedente punto 1), secondo le previsioni di cui l'art.5 della Tariffa – parte I del D.P.R. n.131 del 26 aprile 1986.

- 3) Dare mandato alla SA 2 – Bilancio e contabilità di procedere al pagamento dell'imposta di registro in misura fissa, pari ad € 200,00, da eseguirsi con F 23, mediante il servizio di cassa, da imputare sul conto 37.01.08, "Imposta di registro" del competente bilancio di esercizio.

Munire il presente Decreto della clausola d'immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente.

Il Responsabile della UOC



Sul presente atto viene espresso

Parere favorevole
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Pietro Maria Testaì



Parere favorevole
IL DIRETTORE TECNICO
Dr. Vincenzo Infantino



IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

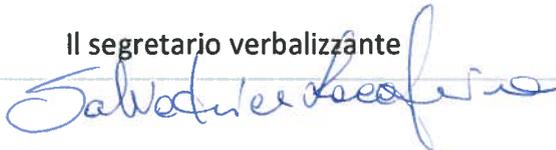
DECRETA

Approvare la superiore proposta di Decreto così come formulato dal Dirigente Responsabile della UOC proponente dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Carmelo Vazzana



Il segretario verbalizzante



Repertorio 314 Protocollo 11393 del 08.02.2019

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO

L'anno duemiladiciannove, il giorno 08.02.2019 del mese di febbraio in Palermo, tra il dott. Calogero Schilleci, Dirigente dell'Università degli studi di Palermo, che interviene nella qualità, in nome e per conto della suddetta Università, domiciliato per la carica nei locali del Rettorato, siti in Palermo, Piazza Marina n. 61, in seguito indicato anche come Comodante, il quale dichiara che all'Università è stato attribuito il n. 80023730825 di codice fiscale e n. 00605880822 di partita IVA, da una parte, e il dott. Francesco Carmelo Vazzana, Direttore Generale ARPA Sicilia, il quale interviene nella qualità, in nome e per conto dell'Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente, il quale dichiara che è stato attribuito all'ARPA il n. 97169170822 di codice fiscale e n. 05086340824 di partita IVA, in seguito indicato anche come Comodatario, dall'altra parte, si conviene e stipula quanto segue,

Premesso che

- il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Palermo con deliberazione n. 14 adottata nella seduta del 30 gennaio 2019, ha autorizzato l'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali a concedere in comodato d'uso gratuito una porzione dell'area retrostante l'Edificio 8 della cittadella universitaria, sita in Palermo, Viale delle Scienze, indicata nella planimetria allegata al presente atto e di cui ne costituisce parte integrante, da destinare a stazione di fondo urbano da realizzare nell'ambito del "Progetto di razionalizzazione del monitoraggio della qualità dell'aria in Sicilia ed il relativo programma di valutazione", per la durata di anni dieci, rinnovabili su richiesta e relativa autorizzazione dell'Ateneo; gli spazi, oggetto del presente contratto, sono e rimangono di proprietà esclusiva del



Comodante.

TANTO PREMESSO

Le suddette costituite parti intendono ora formalizzare il rapporto di comodato d'uso gratuito relativo con il presente atto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1. Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Oggetto del contratto

L'Università degli Studi di Palermo – Comodante – concede in comodato d'uso gratuito all'ARPA Sicilia, la porzione di area della superficie di mq 49 circa (quarantanove metri quadri circa) distinta al Catasto del Comune di Palermo al foglio 60, particella 1221 sub. 74, così come meglio evidenziato nella planimetria che sia allega al presente atto e ne costituisce parte integrante.

Il Comodante garantisce al Comodatario libero accesso al sito, al fine di potere effettuare le opere necessarie all'installazione della stazione di monitoraggio della qualità dell'aria e le future operazioni di manutenzione e gestione della stessa.

Articolo 3. Durata del comodato e recesso

Il presente contratto di comodato ha la durata di anno dieci a far tempo dalla stipula del presente atto. Il contratto sarà rinnovabile su richiesta ed esplicita autorizzazione del Comodante, fatta salva la disdetta di una delle parti da comunicare tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata almeno sei mesi prima della scadenza.

Il Comodatario, alla scadenza del termine pattuito, si obbliga alla restituzione degli spazi in oggetto al Comodante al quale, in ogni caso nell'ipotesi di sopravvenuta ed



urgente necessità, si riserva di richiederne l'immediato rilascio.

Articolo 4. Consegna

Gli spazi, oggetto del presente contratto, vengono concessi in uso nello stato di fatto in cui si trovano al momento della consegna, a tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti mediante apposito verbale di consegna.

Articolo 5. Destinazione del locale e subaffitto

Il Comodatario è custode della porzione di immobile dato in comodato e si obbliga a mantenerlo con cura e diligenza, con divieto di destinarlo ad un uso diverso da quello stabilito e consentito dal Comodante.

Inoltre, non potrà, senza il consenso scritto del Comodante, concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

All'uopo, si precisa che un eventuale mutamento della destinazione dell'immobile, oggetto del presente contratto, produrrà *ipso iure* la risoluzione del contratto a danno e spese del Comodatario, prima della scadenza di cui all'art. 3.

In ogni caso il comodatario risponderà dei danni cagionati al comodante in conseguenza della violazione della presente clausola, ex artt. 1804 e 1805 c.c.

Articolo 6. Oneri a carico del Comodatario

A norma del comma 1 dell'art. 1804 del c.c., il Comodatario è custode degli spazi oggetto del presente contratto e si obbliga a conservarli con la ordinaria diligenza del buon padre di famiglia, per riconsegnarli al Comodante, alla cessazione effettiva del presente contratto, in buono stato di conservazione, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla pulizia, all'illuminazione della stessa.

Il Comodatario, nei limiti della destinazione di cui all'art. 1 del presente contratto, provvederà, ove necessario, ad adeguare l'area e i relativi impianti concessi in comodato alle specifiche esigenze di uso pubblico della medesima nel rispetto delle



normative vigenti.

L'immobile viene consegnato privo degli allacciamenti alle utenze. Il Comodatario si obbliga, pertanto, a realizzare a completa propria cura e spese, secondo le indicazioni e il benessere, del Responsabile del Settore Impianti e dal Dirigente dell'Area Tecnica, l'adeguamento dei relativi impianti, a norma delle leggi vigenti e future, stipulando a proprio nome i contratti con gli Enti fornitori provvedendo, sempre a propria cura e spese, all'allacciamento alle reti di distribuzione dei predetti ubicate al di fuori dell'ambito della cittadella universitaria, nonché alla relativa fornitura.

Il Comodatario dovrà prendere atto dei rischi specifici esistenti e assumerà a proprio carico l'obbligo di adottare le misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, volontari e degli utenti, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Il comodatario esonera espressamente il Comodante da ogni responsabilità per danni od infortuni che possano derivare a terzi, ivi compreso il personale addetto all'uso dell'immobile, o comunque verificatasi nella porzione di immobile concessa in comodato, o da eventuali danneggiamenti cagionati alla stazione di fondo urbano installata da terzi.

Il Comodatario sarà, altresì, responsabile della perfetta tenuta, dal punto di vista igienico sanitario e strutturale degli spazi assegnati, nonché dovrà provvedere direttamente all'eliminazione delle cause ostative, ovvero a segnalare senza indugio all'Ateneo ogni accadimento riconducibile ad adempimenti posti a suo carico dal presente atto, che dovessero pregiudicare le condizioni di sicurezza dell'immobile, ai sensi delle norme vigenti in materia. Il Comodatario ha l'obbligo di uniformarsi e rispettare tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nonché gli orari di apertura e chiusura dell'Ateneo.



Il Comodatario medesimo non può apportare, anche se a proprie spese, nessuna modifica, innovazione, miglioria o addizione all'immobile concesso in comodato senza il preventivo consenso scritto e approvazione da parte del Comodante.

Le migliorie o addizioni che venissero eseguite, anche con la tolleranza del Comodante, resteranno di proprietà del Comodante senza che questi abbia l'obbligo di corrispondere alcun indennizzo o compenso. Negli altri casi, il Comodatario avrà l'obbligo della rimessa in pristino, a proprie spese, a semplice richiesta del Comodante anche nel corso del comodato.

Il Comodatario ha l'obbligo di richiedere, a propria cura e spese, ai competenti organi amministrativi ogni eventuale autorizzazione o permesso prescritto dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

Ove non attenda o non rispetti in tutto o in parte tali obblighi, ovvero violi le disposizioni contenute nel presente atto, incorrerà nella possibilità di decadenza del comodato.

In caso di gravi e reiterati inadempimenti, previa diffida, l'Amministrazione Universitaria potrà dichiarare la decadenza del comodato con effetto immediato, fatta salva, comunque, la possibilità di richiesta di risarcimento danni.

Articolo 7. Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'Amministrazione Universitaria opererà la risoluzione di diritto del contratto con effetto immediato, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno oppure tramite posta elettronica certificata, fatto salvo il risarcimento delle maggiori spese sostenute dall'Ateneo in conseguenza delle inadempienze e della risoluzione del contratto nelle seguenti ipotesi:

- variazione dell'utilizzo dell'area assegnata rispetto all'originaria proposta di



FOR
TAV
NA

destinazione d'uso (stazione di fondo urbano);

- per cessione del contratto e sub affidamento vietato;

- per gravi o reiterate inosservanze a quanto prescritto dal presente contratto.

Nei casi di recesso per i motivi suddetti l'Amministrazione universitaria darà preavviso con un tempo non inferiore a mesi tre. In tutti i casi di recesso, l'assegnatario dovrà lasciare libero e sgombero da persone e cose l'area di che trattasi nel termine fissato.

Articolo 8. Riconsegna dell'immobile

A norma dell'art. 1809 del c.c., alla data di cessazione dell'uso dell'area, come previsto dall'art. 3, il Comodatario provvederà a comunicare al Comodante la disponibilità degli spazi concessi in comodato, nello stato in cui sono stati consegnati, fatto salvo il normale deterioramento determinato da un corretto uso e dalla vetustà. La constatazione dello stato dei luoghi verrà attestata nel verbale di consegna da sottoscrivere dalle parti. Eventuali contestazioni circa lo stato manutentivo dell'immobile dovranno essere, improrogabilmente, sollevate in sede di sottoscrizione del verbale di consegna e risultare per iscritto sul verbale stesso.

In caso di mancato rilascio degli spazi concessi alle scadenze di cui all'art. 3, il Comodatario si obbliga a corrispondere al Comodante la somma di euro 50,00 (euro cinquanta/00), a titolo di penale giornaliera.

Articolo 9. Imposte, tasse e spese di contratto

Le spese di registrazione e bolli del presente contratto, se dovute, nonché tutte le spese relative alla stipula del presente atto e conseguenti sono a carico del Comodatario.

Articolo 10. Modifiche al contratto

Qualunque modifica del presente contratto dovrà essere approvata solo mediante atto



scritto tra le parti.

Le parti convengono che per quanto non previsto nel presente contratto, di richiamarsi al Codice Civile ed alle norme legislative vigenti in materia.

Articolo 11. Foro competente ed elezione del domicilio

Per qualunque controversia relativa al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Palermo. L'ARPA Sicilia elegge legge domicilio presso la sede legale sita in Palermo, Via San Lorenzo n. 312/G.

Articolo 12. Rinvio e disciplina applicabile

Per quanto non espressamente previsto con il presente contratto, le parti rinviando alle disposizioni del codice civile, nonché agli usi e consuetudini in materia di comodato di beni immobili.

Articolo 13. Trattamento dati personali

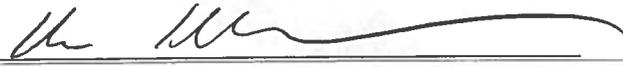
Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente atto in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs. 30.06.2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Comodatario

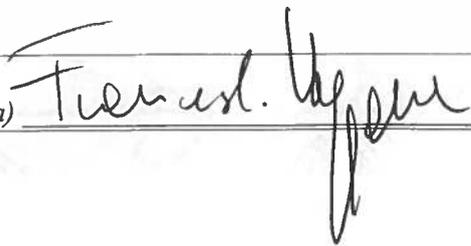
Per l'Università degli Studi di Palermo

Il Dirigente dell'Area Affari Generali, Patrimoniali e Negoziali

(Dott. Calogero Schilleci) 

Per l'Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Il Direttore Generale

(Dott. Francesco Carmelo Vazzana) 

Approvazione specifica – A norma degli artt. 1341 e 1342 c. c., previa lettura,
approvo ed accetto specificamente le clausole contenute agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7,
8, 9, 10, 11, 12 del presente contratto e lo sottoscrivo.

Il Comodatario

Franco. Vignone



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 15.2.19 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il

Prot. N.

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
<p><input checked="" type="checkbox"/> Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c° 12 Regolamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> Decreto ESECUTIVO <i>Ai sensi dell'art 3 c° 9 Regolamento</i></p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p> <p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <p>Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot.n. _____ del _____ come da allegato</p>
	<p style="text-align: center;">SI ATTESTA</p> <p><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p>

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale